

### DESCRIZIONE

Scavo in sezione ristretta da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico per la formazione della nicchia di posa del pietrame su fondo e paramenti spondali dell'alveo, secondo sagome, quote e dimensioni riportate per le sezioni di progetto negli elaborati grafici, con parziale utilizzo in loco per la eventuale imbottitura delle erosioni di sponda. Il restante materiale di scavo dovrà essere caricato e trasportato nell'apposita area di stoccaggio e movimentazione materiali di risulta, ubicata nell'ambito dell'area di cantiere.

Movimentazione materiale di scavo da luogo all'interno dell'area di cantiere, compresa l'area di stoccaggio materiali, indicata dalla Direzione Lavori per il trasporto del materiale da conferire in discarica autorizzata intendendosi per ciascun viaggio compresi i percorsi di andata e di ritorno.

Formazione di difese d'alveo e spondali per il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture d'alveo del canale Tombona mediante fornitura e posa di blocchi di pietrame di medio-grande pezzatura (blocchi ciclopici del volume compreso tra 0,70 mc e 1,00 mc per blocco) di pietra calcarea tipo "rezzato" da collocarsi a secco, aventi conformazione con un lato a "piano sega" corrispondente al lato visibile del paramento (posa a "faccia a vista"). La posa dovrà avvenire con l'ausilio di modine di legno, per la perfetta definizione del profilo e delle giaciture delle berme di fondazione e dei paramenti spondali. Compreso il trasporto dalla cava al deposito materiale del cantiere, il paleggiamento fino all'area di posa e la posa stessa secondo le sagome e le indicazioni delle tavole di progetto. Il tutto previa regolarizzazione e sistemazione della sagoma di sponda, ivi compresa l'imbottitura delle erosioni per ricostituire il profilo del piano di posa secondo geometria, sagome, quote e dimensioni di cui agli elaborati grafici.

Altresì dovrà essere eseguito l'intasamento degli interstizi e delle cavità tra i blocchi ciclopici con pezzi di pietrame idonei di piccole dimensioni al fine di assicurare la continuità strutturale del paramento. E' compresa la ricostruzione, con materiale terroso presente in cantiere, della parte superiore del paramento spondale con giacitura complanare alla superficie del pietrame sino alla formazione del ciglio superiore di sponda. L'esecuzione è sviluppabile secondo le indicazioni individuabili nelle specifiche tavole grafiche.

Fornitura e posa in opera di un metro quadrato di geotessuto secondo le seguenti caratteristiche:

Geotessile non tessuto realizzato al 100% in polipropilene a filamenti continui spunbonded agglomerato mediante il sistema dell'agugliatura meccanica stabilizzato ai raggi UV aventi le seguenti caratteristiche minime:

Massa areica > 400 gr/mq (EN965)

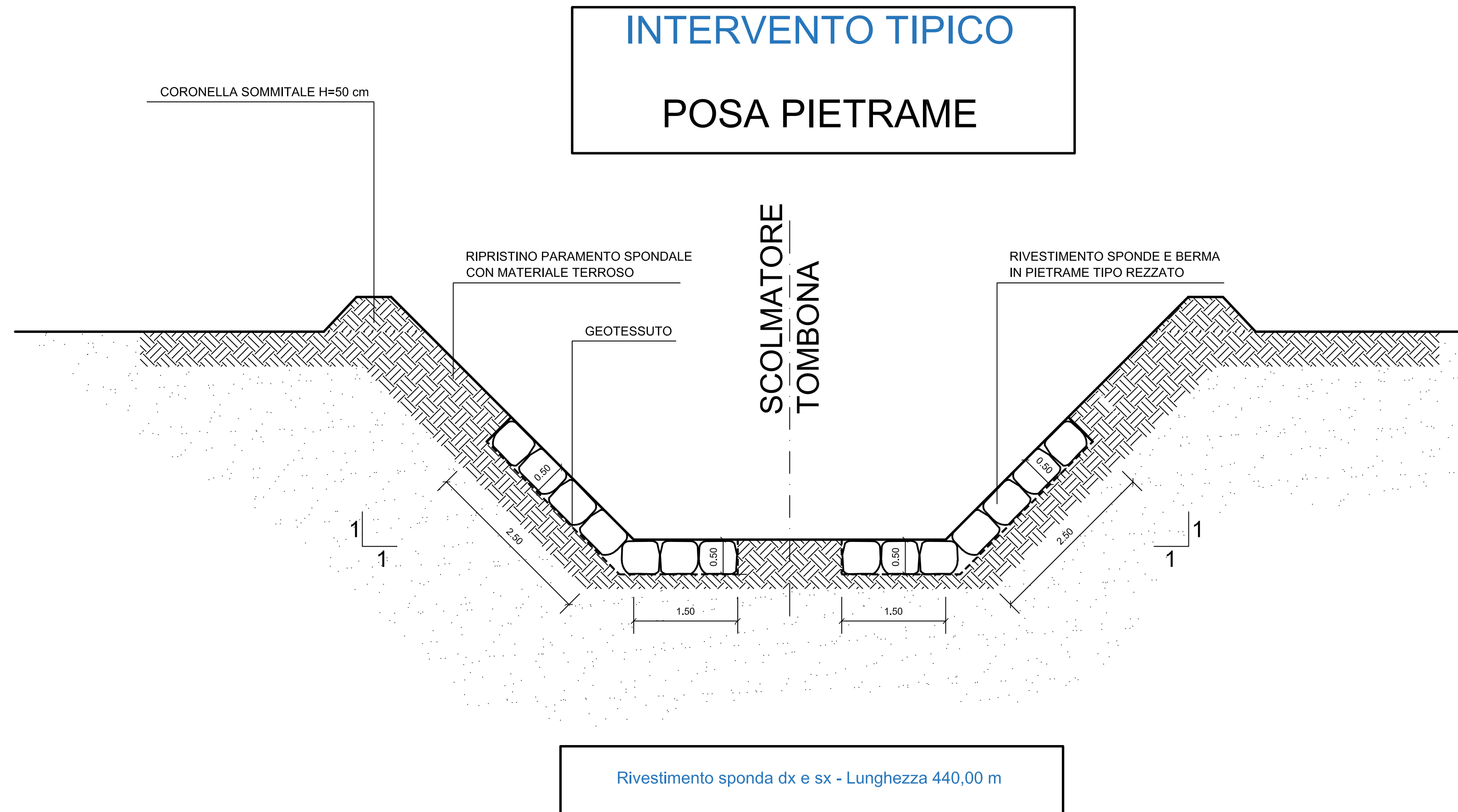
Resistenza a trazione longit. e trasvers.: 40 kN/m (EN ISO 10319)

Permeabilità verticale > 40 l/smq (EN ISO 11058)

Resistenza a punzonamento CBR > 5,5 kN (EN ISO 12236)

Il prodotto dovrà essere fornito con certificazione ISO 9001.

Le linee di giunzione dovranno prevedere una sovrapposizione di almeno 50 cm tra i teli adiacenti.



**Consorzio Bonifica Muza Bassa Lodigiana**

via Nino Dall'Oro 4 - 26900 LODI tel. 0371-420189 r.a. fax 0371-50393  
email: cmuza@muza.it

CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE  
DI "INTERVENTO DI COLLEGAMENTO SORGENTI DELLA MUZZETTA -  
TOMBONA E ADEGUAMENTO IDRAULICO A DIFESA  
DELLA FRAZIONE CALEPPIO" IN COMUNE DI SETTALA (MI)



Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo



Consorzio Bonifica Muza Bassa Lodigiana

PROGETTO ESECUTIVO

**tav.08d** NUOVO SCOLMATORE TOMBONA  
Sezioni tipologiche

scala 1:50

EDIZIONE: LUGLIO 2018

Il Responsabile del Procedimento

dott. ing. Marco Chiesa

I Progettisti

dott. ing. Ettore Fanfani; dott. ing. Marco Chiesa

NOTE GENERALI:

Sorgenti della Muzzetta - Tombona